



Segreterie di Coordinamento BPER:GRUPPO

Comunicato

Nelle giornate del 25, 26 e 27 novembre nel corso degli incontri con la delegazione aziendale trattante di BPER:GRUPPO, abbiamo stigmatizzato con forza i numerosi e gravi problemi creati in tutte le strutture interessate dalla attuazione contemporanea di numerose trasformazioni previste dal Piano Industriale (fusione per incorporazione in BPER di Banca Unipol, passaggio al Banco di Sardegna degli sportelli Unipol ubicati nell'isola, chiusura degli sportelli, ristrutturazione delle Aree e delle Direzioni Territoriali, etc).

Abbiamo sollecitato la Azienda al rigoroso rispetto degli accordi recentemente sottoscritti, quali, ad esempio, l'obbligo del preventivo consenso del lavoratore al trasferimento (che, per quanto a nostra conoscenza, talvolta è mancato) nei casi previsti dall'art. 20 dell'accordo sottoscritto il 29 ottobre scorso (lavoratrici in gravidanza, portatori di handicap, titolari di L. 104 etc).

Abbiamo chiesto un immediato intervento finalizzato a risolvere con urgenza i gravi problemi di sicurezza verificatisi in merito alla lavorazione, alla custodia ed alla certificazione delle banconote nelle filiali ex – Unipol rimaste aperte dopo la fusione. L'Azienda si è impegnata a fornire risposte in relazione a tutte le questioni sollevate, le disfunzioni evidenziate, i problemi segnalati e le nostre precise richieste (quelle sopra enunciate rappresentano solo una estrema sintesi); a tal proposito è già stato fissato un incontro per l'11 dicembre prossimo, quando dovremo approfondire, tra l'altro, anche le incongruenze che riguardano le filiali cashlight orizzontali e verticali che a quella data avranno già iniziato ad operare con i nuovi nastri orari e le problematiche relative alla organizzazione ed alle condizioni di lavoro nel contact center in relazione alle innumerevoli necessità dovute in particolare all'operazione di fusione.

Per perseguire gli obiettivi, previsti nell'accordo del 29 ottobre, di miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori che rimarranno in servizio e per la valorizzazione della loro professionalità ci è sembrato doveroso sollecitare, (in occasione della prevista introduzione del ticket elettronico), la stipula di un accordo per l'armonizzazione di tale istituto in tutte le Aziende del Gruppo ed il contestuale aumento dell'importo erogato mediante tale strumento.

Così come, per gli stessi motivi, abbiamo sollecitato l'apertura immediata del confronto finalizzato a regolamentare la fruizione delle 30.000 giornate di solidarietà a carico della parte ordinaria del Fondo, previste nel medesimo accordo.

Siamo certi che il sesto Gruppo italiano abbia capacità organizzative e risorse sufficienti a realizzare tali accordi e non possa né lesinare risorse a ciò finalizzate, né procrastinare il puntuale rispetto degli impegni assunti.

Questa convinzione è rafforzata dalle notizie di questi giorni relative agli ingenti incentivi erogati per l'esodo di alti dirigenti della azienda.

Alcune brevi comunicazioni:

Trasferimenti

In occasione dei trasferimenti disposti nel corso delle ultime settimane, potrebbe non essere stata inviata la comunicazione nei tempi contrattualmente previsti per il preavviso. In caso di mancato o parziale preavviso alle lavoratrici e ai lavoratori spetta la diaria in misura pari ai giorni di mancato preavviso. Interrogata, l'azienda ha dichiarato che liquiderà la diaria previa richiesta del lavoratore interessato.

Vigileremo anche su tutti i trasferimenti che avverranno a seguito delle previste uscite per pensionamenti ed esodi che richiederanno riposizionamento di risorse, che a nostro avviso ricadono sotto le tutele previste per la mobilità straordinaria.

Adesione alla manovra (libertà di scelta del lavoratore)

Rammentiamo che i lavoratori che hanno più di una opzione (tra quelle previste nell'accordo) di adesione all'esodo sono assolutamente liberi di scegliere quella di proprio gradimento e che ogni eventuale forzatura in merito da parte aziendale sarebbe illecita; l'Azienda, nel confermare questa interpretazione, si è comunque impegnata a sensibilizzare tutte le proprie strutture al rispetto dello spirito e della lettera dell'accordo

Manovra sul personale (tempestività)

In tema di maggiorazione dell'incentivo per tempestività, organizzazioni sindacali ed azienda hanno condiviso l'opportunità di posticipare **dal 30 novembre al 9 dicembre** il termine di scadenza per la presentazione delle richieste, utile per beneficiare della maggiorazione.

Molti altri temi sono stati proposti dalle OO. SS. nel corso di queste intense giornate di incontro, in relazione al puntuale rispetto degli impegni assunti nell'accordo del 29 ottobre scorso, quali l'attenzione all'assunzione dei figli di dipendenti deceduti in servizio e una sollecitazione ad una maggiore attenzione ai casi di colleghi con particolari problemi personali, di salute e familiari.

Ci riserviamo di informarvi puntualmente in relazione allo sviluppo del confronto, a partire dalle risposte che l'Azienda fornirà nel corso dell'incontro fissato al prossimo 11 dicembre e **siamo a disposizione per raccogliere ogni vostra segnalazione per richiedere immediate soluzioni alla Azienda.**

Le Segreterie di Coordinamento BPER:GRUPPO
FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA/UIL – UNISIN

Modena, 27 Novembre 2019